



## La ragazza dei miei sogni (2016)

**Un mystery movie sentimentale all'italiana che potrebbe essere il pilot di una serie tv.**

Un film di Saverio Di Biagio con Primo Reggiani, Miriam Giovannelli, Nicolas Vaporidis, Chiara Gensini, Marco Rossetti. Genere Fantasy durata 95 minuti. Produzione Italia 2016.

Uscita nelle sale: giovedì 27 aprile 2017

Il primo urban-fantasy interamente ambientato in Puglia.

**Claudia Catalli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Un giornalista sfortunato con le donne alle prese con l'elaborazione di un lutto incontra per caso, prima nei sogni e poi nella realtà, la ragazza della sua vita. Dolce, premurosa, sensuale, ma misteriosa. Il suo migliore amico, esperto di paranormale e appassionato di occulto, lo mette in guardia: "L'incanto è ovunque", e così anche i demoni assetati di sangue. La scelta è ardua: credere nel potere letale della magia o nella forza dell'amore?

Guai a lasciarsi fuorviare dal titolo: 'La ragazza dei miei sogni' non è (solo) un film romantico. Così come precedentemente non era un libro (solo) d'amore. Ha l'ambizione e il merito di allontanarsi dal genere che va per la maggiore (la commedia) per sperimentare un ambito decisamente poco frequentato dai nostri cineasti. L'occulto, il paranormale, l'inconscio, il magico. Un territorio affascinante quanto pericoloso, specie cinematograficamente parlando: facile scadere nel b-movie, complicato rendere credibile l'incredibile.

Saverio Di Biagio, storico aiuto regia di Daniele Vicari e regista di 'Qualche nuvola', definisce questa sua opera seconda - su commissione - 'un fantasy urbano' e si impegna a mettere in scena quella che di fatto risulta una curiosa "caccia al demone", in una Bari notturna e tormentata - non a caso il film è stato presentato in anteprima al Bari International Film Festival. Vi si aggirano, tra gli altri, misteriosi individui (tipo Remo Girone, nei panni del mentalista supremo) e barboni visionari (Nicola Nocella, in un intervento artistico breve ma intenso).

Nel mezzo si muovono, l'uno accanto all'altro, gli amici Primo Reggiani e Nicolas Vaporidis. Il secondo assolutamente convincente nei panni di un esperto di paranormale 2.0, che sarebbe interessante ritrovare in una serie tv sull'argomento. Pieno di tatuaggi, il suo personaggio - amico e mentore dell'occulto - porta inciso sulla pelle il principio alchemico del "solve et coagula". Nulla si può ricostruire, se prima non si dissolve.

Reggiani alterna pose da eroe romantico ad uno sguardo di scetticismo verso ciò che gli accade che rispecchia molto lo sguardo dello spettatore. Quella diffidenza, quella difficoltà a sospendere l'incredulità è esattamente ciò che prova chi guarda il film e segue l'indagine nel mondo della magia nera provando a non farsi distrarre dalle curve di Miriam Giovannelli, qui amore fatale.

Dispiacciono certe scelte di sceneggiatura (firmata dallo stesso autore di libro e soggetto Francesco Dimitri) didascaliche, facili e talora sbrigative che culminano in un finale stucchevole: la tensione emotiva viene meno e la detection cede il passo a un epilogo melenso alla Romeo e Giulietta, magari coerente con l'inizio del film ma certo non con il pathos della caccia al demone.

Resta il tentativo di uscire dagli schemi e di osare un genere poco praticato in Italia che internazionalmente gode di innegabile successo (con le dovute differenze, fenomeni come 'Twilight' e 'Fallen' insegnano che il binomio amore e paranormale può rivelarsi fortunato). Resta un mystery movie

sentimentale all'italiana, difettoso ma almeno originale. Non male come ipotetico pilot di una serie tv incentrata sul paranormale e sui demoni che si nascondono tra di noi.